



Roma, 8/2/2023

Ieri si è tenuto l'incontro con il vertice politico del Ministero sulla piattaforma rivendicativa riportata in numerose richieste di incontro.

- Settore motorizzazione Nel merito è intervenuto il viceministro Galeazzo Bignami che, nel merito, ha esordito comunicando che per l'amministrazione il confronto dovrà avere come punto di riferimento il mantenimento delle attività nell'alveo del pubblico come conseguenza dei principi di terzietà e di imparzialità sanciti dalla nostra carta costituzionale. Ha anche riferito di voler aprire al più presto (massimo entro la fine del mese) il tavolo di confronto con le OO.SS., per provare a giungere ad una soluzione condivisa in merito alla modifica della legge 870/86. Il viceministro ha anche sottolineato che ritiene assolutamente importante il contributo che i lavoratori attraverso i loro rappresentanti possono apportare per predisporre un testo da consegnare al legislatore. L'apertura del tavolo, ad avviso delle scriventi, di fatto comporta la sospensione delle circolari emanate dall'Amministrazione in tale ambito.
- Piano assunzionale straordinario. L'amministrazione ci ha assicurato che darà piena attuazione al Piano del fabbisogno del personale, che prevede l'assunzione di circa un migliaio di unità. Inoltre si è assunta l'impegno a proseguire lo scorrimento degli ulteriori 70 idonei dalle graduatorie delle progressioni verticali.
- Progressioni di area di cui all'art.18 CCNL Abbiamo avuto conferma di quanto già concordato con la precedente amministrazione circa la spesa relativa allo 0,55 per effettuare le progressioni in deroga. Al riguardo le OO.SS. hanno preso atto con soddisfazione di tale scelta, ma hanno chiesto di avviare subito il tavolo di confronto per massimizzare il numero di progressioni in deroga, anche rivedendo il piano triennale assunzionale, nel quale, secondo le vigenti normative, è possibile destinare per le progressioni in deroga fino al 50% delle assunzioni previste. Tale tema è chiaramente un presupposto indispensabile anche per concludere positivamente l'accordo sulle famiglie professionali, che ha già visto un proficuo lavoro da parte del tavolo tecnico.
- Lavoro agile e lavoro da remoto L'Amministrazione si è impegnata a emanare un'ulteriore circolare che chiarirà che non vi è un limite nella percentuale di giornate di lavoro agile e ribadirà che, in caso di diniego da parte del dirigente, parziale o totale, lo stesso deve motivare il provvedimento. Per il lavoro da remoto siamo stati informati che, finalmente, i pc e l'applicazione per la rilevazione della presenza sono stati acquistati. L'amministrazione sta effettuando un periodo di sperimentazione. Entro quindici giorni le parti si sono impegnate a rivedersi per verificare gli esiti e rendere fruibile l'istituto.
- Regolamento degli incentivi tecnici In merito al rilievo dell'UCB, il direttore del personale ci ha illustrato nel dettaglio il rilievo che riguarda la contrattazione decentrata che può avvenire solo quando le risorse sono esigibili. Nel merito abbiamo chiesto che ci venga consegnata una nota scritta (l'amministrazione ha convenuto con la nostra richiesta), in modo da rendere omogenea l'applicazione dell'istituto in questione su tutto il territorio.
- Disallineamento retribuzioni rispetto al CCNL Siamo stati informati circa le questioni eccepite dal MEF e NOI PA. Come OO.SS. abbiamo chiesto all'amministrazione, che ha convenuto sulla richiesta, una informativa scritta al fine di verificare l'eventuale congruità delle eccezioni sollevate.

Valutati gli esiti dell'incontro le scriventi confermano il differimento della manifestazione già fissata per il 7 febbraio, in attesa di valutare l'attuazione di quanto sopra indicato e dei relativi confronti che si svilupperanno con la parte politica e amministrativa.

CGIL FP	FP CISL	UIL PA	CONFINTESA	CONFSAL UNSA	FLP
Camardella	De Vivo	Lichinchi	Crocchiolo	Cipolla	Caiazza
Sabbatella	Casamassima	Carino	De Mellis	Saraceno	Campopiano